



Codice Etico e Regolamento A.S.D.O. VERANO

L'A.S.D.O. Verano nasce nel 2004 come associazione sportiva oratoriana con lo scopo primario di favorire lo sport giovanile in un ambiente caratterizzato da una chiara impronta cattolica. Negli anni lo sviluppo è stato notevole e con esso si sono moltiplicati gli ostacoli che si sono dovuti affrontare, sempre comunque superati grazie alla grande collaborazione dei tanti dirigenti/genitori che si sono prodigati. E' infatti grazie alla volontaria e generosa collaborazione di quanti si sono impegnati che i nostri ragazzi hanno potuto godere di una serie di attività sportive che li hanno fatti sentire protagonisti favorendo nel contempo il loro sviluppo motorio ed educativo. Perché tutto funzioni è però necessario avere delle piccole regole a cui attenersi, ed è per questo che vi suggerisco il codice di comportamento che gli atleti e i dirigenti dovranno seguire. Mi permetto inoltre di aggiungere anche qualche consiglio che spero tanto i genitori vorranno ascoltare.

Percorso di formazione sportiva

La gestione dell'attività sportiva di ogni atleta, che comprende anche la convocazione alle partite e le modalità di impiego durante le gare, è di esclusiva pertinenza dello Staff Tecnico della Società che risponde unicamente al Consiglio Direttivo.

L'A.S.D.O. Verano garantisce a tutti gli atleti il diritto di potersi allenare al meglio, seguiti da allenatori e dirigenti preparati e disponibili ai quali rivolgersi durante la stagione sportiva per ogni esigenza.

Non è ammessa alcuna ingerenza esterna per ciò che concerne l'aspetto tecnico; è altresì richiesto l'impegno da parte di tutti i genitori al fine di garantire la presenza degli atleti/e agli allenamenti e alle partite.

In caso di infortunio l'atleta è tenuto, nel rispetto delle indicazioni mediche, a presentarsi regolarmente al campo di allenamento per svolgere il programma di recupero personalizzato.

Gli atleti devono

- tenere un comportamento decoroso, idoneo ad un ambiente sportivo e rispettoso delle regole, delle persone e delle strutture, in particolar modo in occasione di gare o attività ufficiali; inoltre non devono usare espressioni offensive, irrispettose, toni di voce alti e sprezzanti, NEI CONFRONTI DI DIRIGENTI/COMPAGNI E AVVERSARI
- essere sempre presenti agli allenamenti, alle partite ed alle altre attività ufficiali. Le eventuali assenze degli atleti vanno TEMPESTIVAMENTE comunicate agli allenatori/educatori per una forma di rispetto nei loro confronti e verso i propri compagni.
- presentarsi agli allenamenti e alle partite agli orari comunicati dai dirigenti per avere il tempo di cambiarsi ed essere quindi presenti in campo puntuali per l'inizio delle diverse attività.
- evitare di portare con se oggetti di valore; la società non si ritiene in alcun modo responsabile di eventuali smarrimenti o furti.
- accedere ai campi di allenamento solo dopo la chiamata dei propri allenatori evitando di interferire con le attività precedenti
- collaborare in occasione di allenamenti, gare ed altre attività ufficiali a quanto necessario per lo svolgimento delle stesse. (montare/smontare strutture, raccogliere materiale, verificare numero di palloni, ecc)
- fare la doccia al termine delle diverse attività sportive; è una sana abitudine igienica che aiuta a creare gruppo oltre che portare giovamento fisico
- indossare, in occasione di gare o attività ufficiali, la vestizione ufficiale della società
- accertarsi di avere tutti i documenti e le attrezzature necessarie in occasione delle gare
- mantenere l'ambiente in cui operano (palestre – campi e spogliatoi) in condizioni degne, buttando negli appositi cestini i rifiuti di ogni genere.

OGNI VIOLAZIONE AL PRESENTE CODICE PUO' COMPORTARE SANZIONI LA CUI ENTITA' VERRA' DEFINITA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO SECONDO LE DIVERSE GRAVITA'.

Per i genitori

- I tornei di calcio/pallavolo si svolgono prevalentemente in oratorio ed hanno l'importante obiettivo di educare i ragazzi/e attraverso lo sport. Gli allenatori devono sforzarsi di perseguire questi traguardi nel rispetto dei ragazzi facendo a volte scelte difficili. Ogni problema va affrontato con serenità nei luoghi e nei modi più idonei. Gli allenatori possono sbagliare ma sono anche persone che spendono il loro tempo (e non solo) per i vostri figli, quindi vanno rispettati e capiti; solo così potranno poi accettare di confrontarsi con voi per eventuali difficoltà che vostro figlio potrebbe avere.
- Lo spogliatoio è l'ambiente esclusivo nel quale allenatori e giocatori/giocatrici preparano la partita. L'accesso ai genitori non è consentito se non dopo esplicita autorizzazione dei dirigenti e solo in caso di reale necessità.
- Sulle tribune durante gli allenamenti e le partite la vostra presenza è gradita, ma è necessario che il vostro comportamento sia d'esempio per i vostri figli. Evitate di dare suggerimenti su come devono comportarsi in campo, per quello hanno gli allenatori; evitate di avere comportamenti poco rispettosi nei confronti di arbitri e avversari, ricordate sempre che l'ambiente in cui si svolgono le partite è un luogo di educazione a valori di rispetto e amicizia e i risultati delle partite non sono la cosa più importante. Facciamoci riconoscere come genitori corretti e sportivi.

La società consegnerà agli atleti/e all'inizio della stagione, il materiale sportivo, in comodato d'uso, gli atleti/e sono tenuti pertanto ad averne cura per tutta la durata della stagione senza apporre scritte e a riconsegnare il tutto ai propri dirigenti a fine campionato, pena una sanzione di € 50

Grazie all'aiuto di tutti riusciremo a rendere questo anno sportivo una vera festa per i nostri ragazzi.

Grazie a tutti

Il presidente
Enrico Caglio